



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMIC841006: I.C.GIOVANNI PAOLO II

**Scuole associate al codice principale:**

RMAA841002: I.C.GIOVANNI PAOLO II  
RMAA841013: VIA SABATINO DE URSIS  
RMAA841024: VIA PETRA  
RMAA841035: FRA ANDREA DI GIOVANNI  
RMAA841046: VIA DELLA MAGGIORANA  
RMEE841018: VIALE RUSPOLI, 80  
RMEE841029: VIA CATRANI  
RMMM841017: SAN FRANCESCO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



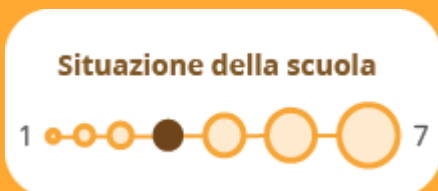
### Motivazione dell'autovalutazione

La scelta operata è dovuta al fatto che la quota di studenti ammessi all'anno successivo o quella degli abbandoni e dei trasferimenti in uscita sono in linea con la valutazione 5, mentre la distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione di studenti collocati nella fascia media (7) che è superiore ai riferimenti nazionali, come nella valutazione 3. Occorre sottolineare che è aumentata la percentuale di licenziati con 8/10 nella sessione dell'esame di Stato dell'a.s.2021-2022.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è pari, o leggermente più basso, rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, e comunque in linea con la media nazionale. La variabilità tra classi è inferiore alle medie di riferimento e la variabilità entro le classi è superiore alle medie. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alle medie. L'effetto scuola è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali, con una lieve flessione nella scuola secondaria.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta particolari difficoltà nello studio ma la maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI leggermente inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si riconosce pienamente nella valutazione intermedia tra il positivo e l'eccellente poichè il processo di rinnovamento della Didattica per competenze è ben avviato, ma ancora non del tutto completato. E' comunque tra le priorità da perseguire in tempi brevi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Riduzione della variabilità tra le classi; alzare la percentuale di alunni che ottengono una valutazione alta (9-10) all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

### TRAGUARDO

Raggiungere un livello medio di competenza in tutte le classi. Aumentare il numero degli alunni licenziati con una valutazione complessiva fra il 9-10.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Estendere la somministrazione delle prove comuni per la verifica periodica delle competenze, anche alla lingua inglese.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutare alla luce della didattica per competenze integrando le competenze disciplinari con le soft skills.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere la programmazione delle attività didattiche e formative e i materiali didattici autoprodotti.
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali
- 5. Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione.
- 6. Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le eccellenze con progetti specifici.
- 7. Continuità e orientamento**  
Valutare al meglio le attitudini, le doti e le competenze degli alunni di terza media con l'intento di orientarli ad una prosecuzione consapevole del percorso di studi.
- 8. Continuità e orientamento**  
Interagire con le famiglie per arrivare ad una scelta orientativa condivisa.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzare le performance degli studenti nelle prove Invalsi di italiano e matematica.

### TRAGUARDO

Avvicinarsi ai livelli della media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali
2. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le eccellenze con progetti specifici.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

1) Innalzare il livello acquisizione delle competenze europee, con particolare riguardo per quelle sottoelencate: v Comunicazione nella madrelingua; v Comunicazione nelle lingue straniere v Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia v Imparare ad imparare v Spirito di iniziativa e di intraprendenza.

### TRAGUARDO

Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di tutte le discipline e le attività - anche extrascolastiche - in quanto paritariamente concorrenti alla formazione personale ed intellettuale di ciascuno.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutare alla luce della didattica per competenze integrando le competenze disciplinari con le soft skills.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere la programmazione delle attività didattiche e formative e i materiali didattici autoprodotti.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare attività didattiche mirate all'inclusione ed integrazione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali
4. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e tecniche di didattica cooperativa per favorire l'inclusione, l'integrazione.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le eccellenze con progetti specifici.
6. **Continuità e orientamento**  
Valutare al meglio le attitudini, le doti e le competenze degli alunni di terza media con l'intento di orientarli ad una prosecuzione consapevole del percorso di studi.
7. **Continuità e orientamento**  
Interagire con le famiglie per arrivare ad una scelta orientativa condivisa.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Interagire con le famiglie e le varie agenzie formative presenti nel territorio per creare situazioni condivise, favorevoli alla crescita e allo sviluppo intellettuale e personale degli alunni
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Sostenere le famiglie nel processo educativo, nelle situazioni di difficoltà.





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei dati evidenziati la scuola necessita di operare un controllo accurato dei risultati degli esiti al fine di migliorare gli stessi, i quali ancora si attestano nella fascia medio-bassa. Per questo è di fondamentale importanza il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica all'interno e all'esterno di essa, recuperando il rapporto con le famiglie, gli enti e le associazioni educative di quartiere e di territorio, stimolando la partecipazione delle stesse al processo di crescita degli alunni. All'interno della scuola è necessario rafforzare e potenziare le attività e le occasioni di continuità sia dal punto di vista didattico che organizzativo, creando le condizioni che favoriscono e permettono la vera attuazione del curriculum verticale per competenze.